



# COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

## VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 98 Del 17-09-2026

**Oggetto:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER RILASCIO ATTESTAZIONE INUTILIZZABILITA' AI FINI DELLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L. 26/01/2026 N. 14 RECANTE "MODIFICHE AL D. LGS 24/06/2003 N. 2029 E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CANCELLAZIONE DAI PUBBLICI REGISTRI DEI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO" E RELATIVA TARIFFA.

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di settembre, alle ore 13:10 circa, in modalità di videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

|                           |                  |                                    |
|---------------------------|------------------|------------------------------------|
| <b>Pagani Adriano</b>     | <b>Sindaco</b>   | <b>Presente</b>                    |
| <b>Pominelli Sabina</b>   | <b>Assessore</b> | <b>Presente in videoconferenza</b> |
| <b>Paris Giuseppe</b>     | <b>Assessore</b> | <b>Presente in videoconferenza</b> |
| <b>Belotti Nadia</b>      | <b>Assessore</b> | <b>Assente</b>                     |
| <b>Modina Paola</b>       | <b>Assessore</b> | <b>Presente in videoconferenza</b> |
| <b>Bonandrini Alberto</b> | <b>Assessore</b> | <b>Presente</b>                    |

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Adriano Pagani in qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di verbalizzazione, il SEGRETARIO - Massimo Liverani Minzoni.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno n. 33/2022 del 19/04/2022, con cui – nel richiamare un parere dell'Avvocatura dello Stato si dà atto (e sostanzialmente “si consente”) della possibilità degli Enti Locali di effettuare le riunioni dei propri organi in modalità di videoconferenza o in modalità mista anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, previa l'adozione di un apposito regolamento che, nel rispetto delle normative di legge, ne disciplini lo svolgimento, tenuto conto delle peculiarità dei singoli organi;

Richiamato il vigente “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 92 del 09.11.2022 (dichiarata immediatamente eseguibile), che prevede espressamente la possibilità/facoltà di svolgere le riunioni di tale Organo in audio o audio-video conferenza;

Dato atto del rispetto delle condizioni di cui ai successivi punti a) e b) comma 3 dell'Art. 3 del Regolamento;

Quanto sopra premesso e dato atto del pieno ed integrale rispetto delle condizioni previste all'art.3 del suddetto Regolamento ed in particolare del “comma 2 La Giunta si può riunire in audio videoconferenza o in sola audio conferenza. I collegamenti in audio o audio-video conferenza possono riguardare tutti i componenti della Giunta e il Segretario generale, ovvero soltanto alcuni di essi.

Comma 3. Affinché le sedute svolte in audio o audio-video conferenza possano ritenersi validamente svolte è necessario:

- a) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Comma 4. Nel verbale di deliberazione dovrà essere indicato se la seduta si è svolta in presenza, oppure in audio o audio-video conferenza e se per tutti i presenti o soltanto alcuni di essi. Nel verbale dovrà inoltre essere dato atto del rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b)”

**VISTA ED ESAMINATA** la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Servizio POLIZIA LOCALE di seguito trascritta;

**ACQUISITO**, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO**, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 267/90 e ss.mm.ii.;

**RITENUTA** la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportare modifiche o integrazioni;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione del suddetto Responsabile di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo online ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;
3. **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale al quale è

possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo online;

4. *DI DICHIARARE* con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta del Responsabile proponente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.



# COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Ufficio: POLIZIA LOCALE

Assessorato:

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.105 DEL 03-09-2026

**Oggetto:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER RILASCIO ATTESTAZIONE INUTILIZZABILITA' AI FINI DELLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L. 26/01/2026 N. 14 RECANTE "MODIFICHE AL D. LGS 24/06/2003 N. 2029 E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CANCELLAZIONE DAI PUBBLICI REGISTRI DEI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO" E RELATIVA TARIFFA.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PRESO ATTO che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i trasporti e la navigazione, Direzione Generale per la Motorizzazione, con circolare n. 9948 del 1° aprile 2026 *"Circolare sulle modifiche alla disciplina relativa alla cancellazione dal PRA dei veicoli fuori uso, gestione dei veicoli rinvenuti e attestazione di inutilizzabilità – Prime indicazioni interpretative e operative"* ha ribadito che l'attestazione di inutilizzabilità si configura come un servizio a domanda individuale la cui erogazione compete al Comune tramite il Comando di Polizia Locale o altro ufficio designato dell'ente proprietario della strada; evidenzia altresì l'onere di individuare formalmente l'ufficio competente al rilascio dell'attestazione, l'adozione di un tariffario conforme all'equilibrio economico-finanziario nonché la predisposizione di un modello standard di attestazione con l'aggiornamento infine delle pagine informative e la modulistica on line;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha diramato una nota (n. 300/STRAD/1/0000009808.U/2026 del 07/04/2026) inerente la Legge n. 14 del 26 gennaio 2026, con la quale prevede, tra l'altro, quanto segue: *"Nel caso di conferimento volontario da parte del proprietario o di persona che abbia la legittima disponibilità del veicolo fuori uso gravato da fermo fiscale, la dichiarazione di inutilizzabilità è rilasciata su richiesta dell'interessato, previo pagamento di una tariffa determinata dai comuni. In tali casi l'interessato provvede direttamente alla consegna del veicolo al centro di raccolta o all'operatore commerciale che accetta la consegna di tali veicoli in sede di vendita di altri veicoli nuovi o usati, e che a sua volta, provvede alla successiva consegna ad un centro di raccolta, accompagnandolo con la dichiarazione di inutilizzabilità."*;

**TENUTO CONTO** che l'attestazione di inutilizzabilità di un veicolo può essere richiesta dal proprietario dello stesso o da altro soggetto avente titolo;

**CONSIDERATO** che si rende pertanto necessario attivare il servizio di rilascio della citata

attestazione di inutilizzabilità a richiesta del privato cittadino che intenda cancellare dai pubblici registri il proprio veicolo gravato da fermo amministrativo fiscale situato nel territorio comunale, organizzando la procedura, fissando la relativa tariffa ed individuando l'ufficio competente all'istruttoria del procedimento e al successivo rilascio del provvedimento positivo o negativo di che trattasi;

**PRESO ATTO** che la determinazione della tariffa per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità del veicolo deve essere effettuata assicurando la copertura integrale dei costi sostenuti dall'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi a domanda individuale;

**VISTA** la circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 1° aprile 2026 nella parte in cui, relativamente alla quantificazione del corrispettivo, precisa che la tariffa deve comprendere i costi del personale impiegato, le spese connesse all'eventuale sopralluogo, i costi dell'istruttoria amministrativa i costi generali di funzionamento;

### **RITENUTO**

- di procedere ad una quantificazione del costo del servizio in misura fissa e forfettaria, sulla base di parametri oggettivi omogenei per tutto il territorio su cui viene quantificata in concreto l'ammontare la tariffa;
- che il pagamento della tariffa corrispondente in concreto al costo del servizio a domanda individuale di che trattasi debba essere effettuato anche in ipotesi di diniego al rilascio della attestazione di inutilizzabilità da parte del privato;

### **RITENUTO NECESSARIO**

- stabilire l'importo della tariffa per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione richiesta da privati;
- fissare l'importo della tariffa in **euro 115,00**, oltre ad imposte di bollo, quale importo congruo e proporzionato ai costi sostenuti dall'Ente per l'istruttoria della pratica, come meglio specificato di seguito, comprensivi delle spese di personale, dei costi di sopralluogo, dell'istruttoria amministrativa e dei costi generali di funzionamento, al fine di garantire la copertura del servizio a domanda individuale nel rispetto dei principi di economicità ed equilibrio finanziario. La tariffa sarà dovuta anche in caso di esito negativo della procedura;
- demandare al Servizio di Polizia Locale di questo ente, anche per motivazioni attinenti alle peculiarità del proprio servizio, in quanto titolati alla consultazione del registro nazionale dei veicoli tenuto dal M.I.T e della banca dati SIVES, nonché per verificare le dichiarazioni rese dai proprietari e detentori, l'approvazione della modulistica e del procedimento per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità, con i seguenti costi:

#### **Costi procedura:**

- sopralluogo da parte degli operatori per la verifica del veicolo:  
2,0 ore x costo medio euro 22,00 = euro **44,00**;
- predisposizione degli atti amministrativi:  
2,5 ora x costo medio euro 24,76 = euro **61,90**;
- costo forfettario per materiali di consumo e spostamenti:  
euro **9,10**;

### **EVIDENZIATO che:**

- la richiesta del privato rientra fra le domande e istanze rivolte alla pubblica amministrazione, soggette a imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972 nella misura di euro **16,00**;

- l'attestazione rilasciata dal Comune integra un certificato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione, soggetto autonomamente a imposta di bollo ai sensi dell'art. 4 della medesima Tariffa, anch'essa nella misura di euro **16,00**;

**CONSTATATO che:**

- questo Comune intende disciplinare il servizio a domanda individuale per l'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso in Comune di Castelli Calepio ai fini della rottamazione richiesta da privati prevedendo il versamento di una tariffa come sopra determinata;
- l'introduzione di una norma statale sopravvenuta (la L. 14/2026, vigente dal 20/02/2026) costituisce un presupposto legittimo per l'istituzione della tariffa in corso d'esercizio. In virtù della specificità della norma e della data di entrata in vigore, non opera il termine ordinario del 31 dicembre o quello della data di approvazione della delibera di bilancio preventivo (ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388), in quanto l'ente è chiamato a dare attuazione a un obbligo di legge;

**DATO ATTO** che si provvederà ad approvare apposita variazione al bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio finanziario anno 2026 per le entrate derivanti dall'applicazione della nuova tariffa, da far confluire in specifico capitolo di entrata da individuare successivamente all'approvazione del presente atto, denominato "PROVENTI PER ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO";

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile dell'Area Polizia Locale in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO**, altresì, che il presente provvedimento è stato sottoposto ai controlli previsti dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 6 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente;

**RISCONTRATO** che, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento comunale dei Controlli Interni, il presente atto è stato sottoposto all'attività di controllo in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente;

**RILEVATO CHE** la materia oggetto del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi della quantificazione di un servizio reso e non di un tributo, e, quindi, atto di gestione che non rientra tra le competenze tassative del Consiglio Comunale previste dall'articolo 42, del medesimo Testo Unico;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)
- il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152

- la Legge 26 gennaio 2026 n. 14
- il vigente regolamento sui controlli interni
- lo Statuto comunale

## PROPONE

1. **di richiamare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** che il servizio qui in trattazione rientra tra i servizi a domanda individuale, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983;
3. **di approvare** l'istituzione e l'attivazione del servizio a domanda individuale per rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso presenti sul territorio comunale e sottoposti a fermo amministrativo ai fini della rottamazione richiesta dai privati ai sensi della legge 26 gennaio 2026, n. 14, recante "Modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo";
4. **di affidare** la gestione del servizio ed il concreto rilascio (o diniego) dell'attestazione di inutilizzabilità al Servizio di Polizia Locale, incaricato di predisporre una procedura di dettaglio corredata di adeguata modulistica operativa da mettere a disposizione dell'utenza tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
5. **di prevedere** che alla domanda presentata da parte dell'istante, sia allegata una relazione tecnica redatta da parte di un titolare di attività di autoriparazione con cui si attesti la presenza di danni non riparabili o comunque con costi non compatibili con il valore commerciale del bene, debitamente documentata;
6. **di stabilire** che, alla luce dei costi sostenuti dall'Ente per l'istruttoria della pratica, comprensivi del costo del personale impiegato, degli oneri amministrativi e dei costi generali di funzionamento, per garantire la copertura del servizio a domanda individuale nel rispetto dei principi di economicità ed equilibrio finanziario, l'importo della tariffa per il servizio è quantificata in **€ 115,00** per ciascuna attestazione effettuata (accolta o diniegata) dal personale di Polizia Locale, oltre all'imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972, da far confluire in specifico capitolo di entrata da individuare successivamente all'approvazione del presente atto, denominato "PROVENTI PER RILASCIO ATTESTAZIONE AI FINI DELLA ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO";
7. **di dare atto** che la tariffa di cui al precedente punto entrerà in vigore a far data dall'esecutività della presente deliberazione;
8. **di stabilire** che il pagamento debba essere effettuato obbligatoriamente prima del rilascio dell'attestazione;
9. **di dare atto** che l'approvazione della tariffa in parola comporterà un incremento delle entrate correlate alle tariffe, che si evidenzierà successivamente con variazione del Bilancio di Previsione introitando i proventi di tale tariffa nel relativo capitolo;
10. **di istituire**, con successivo provvedimento di variazione, la risorsa di entrata relativa al servizio in oggetto nel bilancio di previsione;
11. **di incaricare** il Responsabile del Servizio Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, compreso l'aggiornamento della modulistica on line per l'attivazione e fruizione del nuovo servizio a domanda individuale;

12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comune e, per quanto previsto dalla normativa vigente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

13. **di dichiarare**, con separata votazione e con il voto favorevole della maggioranza dei componenti della Giunta comunale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

IL Sindaco  
Adriano Pagani

IL SEGRETARIO  
Massimo Liverani Minzoni

---

[S] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di Legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.LGS. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale*